

Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata

-ICS F. Michellini Tocci-



A.S. 2020/21

Premessa

La situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza che ha caratterizzato la seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020 ha posto le Istituzioni Scolastiche nella condizione di dover fronteggiare l'emergenza con un notevole sforzo organizzativo. La competenza messa in campo da tutte le componenti dell'organizzazione scolastica ha permesso di concludere l'anno scolastico secondo le indicazioni prescritte dall'Autorità Ministeriale. Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, intese come strumenti utili per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento si propone:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Le recenti normative hanno escluso per l'A.S. 2020/2021 la possibilità di Didattica a Distanza per la scuola del primo ciclo, fatto salvo in caso di nuovo *lockdown*, introducendo la nuova dicitura di DDI - Didattica Digitale Integrata. Lo scopo del presente Piano per la Didattica Digitale Integrata è quello di prevedere azioni e procedure codificate da attivare tempestivamente:

- in caso di nuovo *lockdown*, sia a livello nazionale che locale
- in caso di sospensione delle attività didattiche parziale:
 - quarantena o isolamento domiciliare per una o più classi
 - quarantena o isolamento domiciliare per uno o più plessi dell'Istituto
 - nei casi di quarantena parziale per un o alcuni alunni della classe

Quadro normativo di riferimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNDS) de La Buona Scuola (legge 107/2015) e in particolare l'emergenza sanitaria hanno comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Si rimanda alla normativa specifica di settore:

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- D.M.I. 26 giugno n. 39. ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

- D.M.I 7 agosto 2020, n.89 di cui le Linee Guida costituiscono l'Allegato A

hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "Franco Michellini-Tocci" intende adottare.

Finalità

Le finalità del Piano Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Questa proposta, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva il compito dell'insegnante che è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- **l'omogeneità dell'offerta formativa attraverso criteri e modalità per erogare la DDI**, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle **competenze digitali degli alunni**;
- il **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati

- **la formazione dei docenti per l'innovazione didattica** e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- **l'attenzione agli alunni più fragili:** gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie
- **l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy:** l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

- **SCENARIO I: DDI come unica modalità a distanza.**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico tramite **Google Meet** mentre quella asincrona si avvale delle piattaforme **Blendspace, Google Classroom e del registro elettronico**.

- **SCENARIO II: DDI per singoli o gruppi di alunni in caso di isolamento**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curriculare con il resto del gruppo classe in presenza tramite **Google Meet**. Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe attraverso la digitalizzazione dei contenuti e del materiale su **Nuvola, Blendspace o Classroom**. Questa opzione prevede una modalità integrata cioè l'utilizzo sia della modalità sincrona con possibilità di collegamento in tempo reale attraverso Google Meet con orari stabili (prima parte di ogni della lezione) o su richiesta per chiarimenti durante lo svolgimento delle attività assegnate; sia quella asincrona, svolgendo le attività assegnate sullo *Stream* o sulle attività del corso di Classroom o sul registro elettronico.

Inoltre, gli interventi possono essere registrati o trasmessi avvalendosi di **OBS**.

Open Broadcaster Software è un programma di streaming e registrazione video gratuito e open source che fornisce diverse funzionalità, tra le quali: la cattura video in tempo reale da sorgenti e dispositivi vari come la webcam, composizione di scene, codifica, registrazione e trasmissione. In questo caso l'alunno può seguire le lezioni del docente in tempo reale stando collegato in streaming oppure rivedere la registrazione della lezione in un secondo momento caricata su Youtube, inserita su Classroom e/o registro elettronico.

- **SCENARIO III: alunni in condizioni di fragilità immunodepressi o con patologie gravi**

Tale condizione deve essere valutata e certificata dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-

sanitarie pubbliche. Qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni presenza presso l'istituzione scolastica, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e delle annesse Linee Guida, agli studenti individuati ai sensi dell'articolo 2 è garantito il diritto allo studio, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, accessibilità e fruibilità.

Nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale e il Dipartimento di prevenzione, e d'intesa con le famiglie, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza. È comunque garantita l'attività didattica in presenza agli studenti con disabilità certificata che non presentino la predetta condizione di grave patologia o immunodepressione documentata.

Il docente può caricare, in sede di programmazione il programma della settimana secondo l'orario e le discipline/ corsi in **Google Classroom** e **Calendar**. Esplicitando con chiarezza e seguendo il modello delle 5 E:

- gli obiettivi della lezione
- l'input
- le attività da svolgere
- verifica

Questa opzione prevede una modalità integrata cioè l'utilizzo sia della modalità sincrona con possibilità di collegamento in tempo reale attraverso **Google Meet** con orari stabili (prima parte di ogni della lezione) o su richiesta per chiarimenti durante lo svolgimento delle attività assegnate; sia quella asincrona, svolgendo le attività assegnate sullo *Stream* o sulle attività del corso di **Classroom** o sul registro elettronico.

Inoltre, gli interventi possono essere registrati o trasmessi avvalendosi di **OBS**.

Open Broadcaster Software è un programma di streaming e registrazione video gratuito e open source che fornisce diverse funzionalità, tra le quali: la cattura video in tempo reale da sorgenti e dispositivi vari come la webcam, composizione di scene, codifica, registrazione e trasmissione. In questo caso l'alunno può seguire le lezioni del docente in tempo reale stando collegato in streaming oppure rivedere la registrazione della lezione in un secondo momento caricata su Youtube, inserita su Classroom e/o registro elettronico.

Le modalità di impiego dei diversi strumenti verranno declinate a seconda l'ordine e il grado di istruzione dei singoli alunni.

I docenti possono predisporre dei percorsi didattici personalizzati (PdP), che prevedono interventi in modalità integrata: sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto. Ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curriculare con il resto del gruppo classe in presenza. Per la parte asincrona vengono previste attività integrate digitali (AID) da svolgere a distanza in relazione al Pdp. Le AID verranno indicate sul Nuvola nella sezione materiale per singolo studente.

Il docente è tenuto a monitorare periodicamente le azioni svolte in modo garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche;

Si favorisce il rapporto scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione.

La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti titolari della classe o i consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

Gli strumenti

La comunicazione

- Sito istituzionale
- Piattaforma d'Istituto
- G Suite for Educational
- Registro Elettronico

Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico Nuvola**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico

consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **Piattaforma per la Didattica a Distanza** d'Istituto
- **G-Suite for Education**

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti.

Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere 6 funzionalità utili alla didattica. A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune *web apps* o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- **Equatio** Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education
- **Read & Write** Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca
- **Nearpod** Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive
- **Screencastify** Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
- **Edpuzzle** Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
- **Canva** Creazione e condivisione di info grafiche, immagini e poster digitali.

- **Book Creator** Strumento semplice per creare fantastici libri digitali
- **Youtube** banca video e creazione di video e canali didattici. Condivisione in modalità asincrona come *link*.
- **Blendspace** rende possibile creare lezioni in modo semplice e in breve tempo, raccogliendo e organizzando risorse in uno spazio virtuale e condividendole con i propri studenti.

In un'ottica di *gamification* si propone:

- **Kahoot!** Creazione condivisione di quiz interattivi
 - **Learning apps, educandy, wordwall** creazione di giochi
- **Libri di testo digitali**
Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.
 - **Supporto**
L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Metodologie

Verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- **Project-based Learning** per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** per sviluppare il Pensiero Critico;
- **FlippedClassroom** in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Learning by doing/ Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E¹.

Il modello delle 5E prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

¹Modello sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli alunni lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni.

– ***Engage / Coinvolgi***

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli alunni, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

– ***Explore / Esplora***

Il secondo step prevede che gli alunni “esplorino” dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

– ***Explain / Spiega***

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- *Instruction* (dimostrazione)
- *Modeling* (esplicitazione delle competenze richieste)
- *Scaffolding* (supporto all'apprendimento)

– ***Elaborate / Elabora***

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, attraverso la *gamification* oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, in chiave interdisciplinare o ancora propri dell'arte, della letteratura. Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli alunni lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

– ***Evaluate / Valuta*** Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla

conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione come Google Drive o registro elettronico.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In caso di *lockdown* o periodi di DAD si rimanda alla Circolare interna del 28/04/2020 Prot. N. 1827 C/27.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e

garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici riguardanti la DDI.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. I percorsi formativi saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- **acquisizione di competenze informatiche** di base per la gestione dei dispositivi mobili e della strumentazione in dotazione all'Istituto (LIM/Active Panel, videocamere, OBS, tavolette grafiche, etc.);
- **utilizzo del registro elettronico** e della **piattaforma G-Suite for Education**. In particolare, l'obiettivo è il conseguimento della "**saggezza digitale**", intesa come capacità di utilizzare creativamente e consapevolmente gli strumenti e i servizi offerti dalla rete e dalle nuove tecnologie per creare conoscenza;
- **sperimentazione di metodologie innovative di insegnamento** e valutazione delle ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- **promozione di modelli inclusivi** per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- **gestione della classe e della dimensione emotiva** degli alunni
- informazione sulla **normativa della tutela della privacy**, identità digitale, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Per individuare gli interventi e renderli effettivi e' stato predisposto un questionario su Google moduli volto a indagare i bisogni formativi reali e le specifiche esigenze formative dei docenti in ambito della DDI.

In particolare l'Animatore Digitale e il Team realizzeranno attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education**
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento**
- **Strumenti e learning apps**

Sono previsti corsi o incontri erogati in modalità *blended*, un corso sulla piattaforma SOFIA del Miur.